

Prot. CDPR/P/09/19

Roma, 8/3/2019

Spettabile
Snam S.p.A.
Governance & Corporate Affairs
Piazza Santa Barbara, 7
20097 San Donato Milanese (MI)

Via pec all'indirizzo
snam.assemblea@pec.snam.it

Oggetto: Presentazione delle liste di candidati alla carica di amministratore e sindaco di Snam S.p.A.

Con riferimento all'assemblea degli azionisti di Snam S.p.A. ("**Snam**" o la "**Società**"), convocata per il 2 aprile 2019 in unica convocazione, per deliberare, tra l'altro, in merito alla nomina dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, CDP RETI S.p.A. ("**CDP Reti**"), azionista di Snam con una partecipazione costituita da n. 1.053.692.127 azioni ordinarie, rappresentative del 30,374% del capitale sociale, presenta e deposita le seguenti liste di candidati alla carica di amministratore e sindaco della Società:

Lista di candidati alla carica di amministratore

1. Luca Dal Fabbro* (Presidente)
2. Marco Alverà
3. Alessandro Tonetti
4. Yunpeng He
5. Francesca Pace*
6. Antonio Marano*
7. Antonella Baldino
8. Francesca Fonzi

(* *Candidato che ha dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza ai sensi del Testo unico della finanza e del Codice di autodisciplina approvato dal Comitato Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A.*

Lista di candidati alla carica di sindaco

Sindaci effettivi

1. Gianfranco Chinellato*
2. Donata Paola Patrini*

Sindaci supplenti

1. Maria Gimigliano*

(* *Candidato che ha dichiarato di essere iscritto nel registro dei revisori legali e di aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni*

Cdp reti SpA
Via Goito, 4 | 00185 Roma
T +39 06 4221 5023
F +39 06 4221 3002

Capitale Sociale
€ 161.514,00 i.v. Iscrizione
al Registro delle Imprese
di Roma n. 12084871008

Iscritta presso CCIAA
di Roma al n. REA 1349016
Codice Fiscale 12084871008
Partita IVA 12084871008

Società soggetta ad attività di dir. e
coord. di Cassa depositi e prestiti
SpA Via Goito 4, Roma – Cap.
soc. € 4.051.143.264,00 i.v. –
Iscriz. RI di Roma n. 80199230584

A corredo delle suddette liste, si allega la seguente documentazione:

- certificazione attestante la titolarità, alla data del deposito della lista, del numero di azioni Snam necessario alla presentazione della lista di candidati alla carica di amministratore;
- certificazione attestante la titolarità, alla data del deposito della lista, del numero di azioni Snam necessario alla presentazione della lista di candidati alla carica di sindaco;
- documenti relativi ai singoli candidati: (i) dichiarazioni con le quali i candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto della Società, (ii) curriculum vitae e (iii) copia del documento d'identità.



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Massimo Tononi

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.
Back Office e Gestione Documentale

Roma, 7 marzo 2019

n. prog. Annuo 1

codice cliente 60585

**CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA DI
GESTIONE ACCENTRATA MONTE TITOLI**
D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

CDP RETI S.p.A.
Via Goito, 4 - 00185 ROMA
C.F. 12084871008

A richiesta di CDP RETI S.p.A.

La presente certificazione, con efficacia fino al giorno 8 marzo 2019, attesta la partecipazione al sistema di gestione accentrata del nominativo sopra indicato con i seguenti strumenti finanziari:

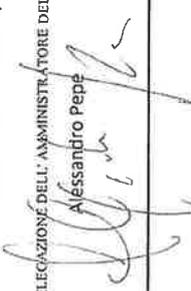
| codice | descrizione strumenti finanziari | quantità |
|-----------------|----------------------------------|---------------|
| IT0003153415.00 | SNAM RETE GAS ORD | 1.053.692.127 |

Su detti strumenti finanziari risultano le seguenti annotazioni:

La presente certificazione viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto:

Presentazione della lista dei candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

| | |
|--|--|
| Il signor rappresentare data | Delega per l'intervento in assemblea è delegato a per l'esercizio del diritto di voto firma |
|--|--|

L'intermediario
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.
PER DELEGAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

Alessandro Pepe

Luca Dal Fabbro

Candidato alla carica di amministratore

DICHIARAZIONE

Accettazione della candidatura, assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza; possesso dei requisiti di onorabilità e indipendenza; rispetto del limite al cumulo degli incarichi, curriculum vitae

Il/La sottoscritto/a **LUCA DAL FABRO** nato/a a **MILANO** il **8/2/66**, codice fiscale **DLFLCU66B08BF705A** con riferimento alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. ("Snam" o la "Società"), presentata da CDP RETI S.p.A. da sottoporre all'assemblea ordinaria di Snam convocata il 2 aprile 2019 in unica convocazione,

dichiara

di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a dall'assemblea, la carica di amministratore di Snam e

attesta sotto la propria ed esclusiva responsabilità,

anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76¹ del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

- di osservare le disposizioni di cui all'art. 2390² del codice civile.
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza³ prevista in relazione alla carica di amministratore dalla Legge, ivi incluso l'art. 2 comma 2 lettera c) del DPCM 25 maggio 2012⁴, dalla regolamentazione e dallo Statuto sociale di Snam;

¹ Art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punto ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

² Articolo 2390 Codice Civile

"Divieto di concorrenza

1. Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea.

2. per l'inosservanza di tale divieto l'amministratore può essere revocato dall'ufficio e risponde dei danni."

³ Articolo 2382 Codice Civile

"Cause di ineleggibilità e di decadenza

1. Non può essere nominato amministratore e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi."

⁴ Articolo 2, comma 2, lettera c) del DPCM 25 maggio 2012 prevede che

"c) i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. o nelle sue controllate non possono vestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o SNAM S.p.A. e loro controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società, analogamente i membri dell'organo amministrativo

- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, specificamente, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento⁵ emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-quinquies dello stesso decreto,
- di rispettare l'orientamento del Consiglio di Amministrazione di Snam sul cumulo degli incarichi espresso nella riunione del 1° febbraio 2019⁶ e, comunque, di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario.

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, nonché un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo nelle società rilevanti⁷ ai fini della valutazione del rispetto del limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Snam del 1° febbraio 2019;

*o di controllo, nonché coloro che investono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., SNAM S.p.A. e loro controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società**

⁵ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-quinquies (DM 30 marzo 2000, n. 162)

* 1 La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato*.

⁶ La delibera ha impartito le seguenti direttive ed espresso il seguente orientamento sul cumulo degli incarichi degli Amministratori

(i) un Amministratore Esecutivo non dovrebbe ricoprire

a. la carica di consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società finanziaria, bancaria o assicurativa o con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta.

b. la carica di consigliere non esecutivo o sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società sopra indicate sub (i) lett. a). Inoltre, nel caso del CEO non può assumere la carica di amministratore di un altro emittente non appartenente allo stesso gruppo, di cui sia CEO un altro amministratore della Società

(ii) un Amministratore non Esecutivo (anche indipendente), oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in più di 1 società quotata, italiana o estera, ovvero finanziaria, bancaria o assicurativa o con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta, e la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società indicate ovvero

b. la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di quattro delle società sopra indicate sub (ii) lett. a).

Ai fini del calcolo del numero massimo di cariche non rilevano gli incarichi ricoperti all'interno di Snam e delle Società Controllate né nei Comitati di Snam.

Il Consiglio, nella valutazione di ciascuna posizione soggettiva, da svolgersi nell'interesse della Società, potrà tenere in considerazione le circostanze concrete e gli impegni professionali (non limitati alla titolarità di cariche) del singolo amministratore, sia per consentire eventualmente una deroga ai limiti di cariche, sia anche per prevedere un eventuale abbassamento del numero massimo di cariche detenibili. Il Consiglio di Amministrazione, se del caso, inviterà l'amministratore ad assumere le conseguenti decisioni.

⁷ Le società rilevanti ai fini della verifica sono le società quotate (italiane e estere), finanziarie, bancarie, assicurative o con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta.

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-ter e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998⁶

dichlara

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998

di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998 per i seguenti motivi

.....
.....
.....

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.⁹

⁶ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);

b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Snam S.p.A., l'amministratore coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Snam S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo

c) coloro che sono legati ad Snam S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁹ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., un amministratore non appare di norma indipendente se

a) direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate fiduciarie o interposta persona, controlla Snam S.p.A. (la "Società") o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società.

b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo della Società, di una sua controllata avente rilevanza strategica, come individuata dal Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A., o di una società sottoposta a comune controllo con la Società, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole.

c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale

- con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;

- con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo, ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti

d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla Società o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal presente Codice) anche sotto forma di piani di incentivazione legati alla performance aziendale anche a base azionaria.

e) è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni.

f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore.

g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società.

dichiara

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.

di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato per i seguenti motivi:

.....
.....

dichiara

di non essere candidato/a in nessuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Snam

Per l'effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di membro del Consiglio di Amministrazione di Snam.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara, altresì, di essere stato informato, ai sensi degli artt. 12-14 del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali raccolti, e in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Consapevole dei diritti conferiti agli interessati, di cui agli artt. 15-22 del GDPR, presta inoltre il consenso al trattamento dei dati personali, nei suddetti limiti.

ROMA 6 MARZO 2019

(Luogo e data)



(Firma leggibile del dichiarante)

h) è uno stretto familiare di una persona che si trov in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.



Riassunto del Profilo

Ha conseguito la Laurea in Ingegneria Chimica alla I Università di Roma ed un master in Politica Internazionale presso ULB al Centre des Etudes Internationales et strategiques di Bruxelles; ha studiato Advance Management all' M.I.T. Sloan School di Boston.

Oggi è direttore generale della INSO SpA (incarico di ristrutturazione a tempo dai commissari governativi). E' membro del consiglio di amministrazione di Terna S.p.A. (FTSE MIB Milano) dal 2014 di cui è Presidente del Comitato Nomine e membro del Comitato Parti Correlate di Terna Spa e dal 2018 è anche Presidente del Comitato Controllo Rischi Governance Sostenibilità. E' consigliere di amministrazione di Buzzi Unicem SpA e di Tamini Trasformatori Srl dal 2016.

E' Vice Presidente della Circular Economy Network e Membro Fondatore dell'OCCE basato a Bruxelles (Organisation for Climate and Circular Economy). E' nell' advisory board di Amici di Aspen.

E' stato selezionato e premiato Talento dell'anno dal Forum della meritocrazia nel 2012.

In passato ha una lunga esperienza internazionale nel settore industriale e della energia. Ha ricoperto la carica di amministratore delegato e consigliere di amministrazione di GRT Group SA, società svizzera multinazionale leader nella circular economy e green tech. Ha quotato a Parigi Euronext come Presidente la società Electro Power Systems S.A..mentre prima è stato Presidente di Domotecnica, l'Amministratore Delegato di E.ON Italia SpA ed E.ON Energia Spa, Amministratore delegato di Enel Energia SpA, membro del Consiglio di amministrazione di Enel Gas Spa e della municipalizzata AMGA SpA, Responsabile Area Marketing ENEL SpA, direttore Business Development Enron Capitale & Trade, senior consultant alla Coopers & Lybrand Consulting, Assistente dell'amministratore delegato e poi Business developer di Techint SpA (Gruppo Tenaris), business develop di CTIP SpA in Cina e Vietnam, project Manager e line manager di Procter & Gamble presso la sede centrale Europea a Bruxelles.

Ha lavorato basato stabilmente a Bruxelles, Londra, Losanna, Pechino oltre che in Italia nei settori della energia, infrastrutture ed industria.

E' stato a capo del desk Far East dell'Istituto Affari Internazionali.

Ha partecipato a varie conferenze nazionali ed internazionali e ha frequentato diverso corsi di aggiornamento nei settori della Corporate Governance e Compliance, Politica Internazionale, Finanza ed amministrazione, Organizzazione Aziendale e Business Development. Ha pubblicato nel 2017 il libro "L'economia del Girotondo" sulla Economia Circolare, sostenibilità e sulle sfide sociali, ambientali ed economiche che verranno imposte dal cambiamento climatico.

Ha 53 anni, di nazionalità italiana ed è sposato con tre figli.

Luca Dal Fabbro

Esperienza Professionale

Incarichi attuali principali :

| | |
|---|----------|
| INSO SpA, Direttore Generale | dal 2018 |
| Terna SpA, Consigliere di Amministrazione e Presidente Comitato Nomine | dal 2014 |
| Terna SpA, Presidente Comitato Controllo Rischi Governance Sostenibilità | dal 2018 |
| Buzzi Unicem SpA, Consigliere di Amministrazione | dal 2018 |
| Circular Economy Network, Vice Presidente | dal 2017 |
| Tamini Trasformatori Srl, Consigliere di Amministrazione | dal 2016 |

Incarichi Precedenti :

GRT Group SA, Amministratore Delegato (Losanna) 2017-2018

Electro Power Systems SA, Presidente (Parigi) 2015-2016

- Quotato la società in Borsa Euronext a Parigi

Domoenergia, Amministratore Delegato (Roma) 2012-2015

Domotecnica Spa, Presidente (Conegliano) 2011-2014

E.ON Italia Spa, Amministratore Delegato (Milano) 2009-2011

- Promosso Amministratore delegato Gruppo E.ON Italia
- Amministratore delegato E.ON Energia Spa
- Consigliere amministratore Amga Udine (distribuzione, vendita e cogenerazione)
- Presidente Somet (distribuzione e vendita gas)
- Amministratore delegato società acquisite : MPE Energia, Dalmine Energia

Enel Spa (Roma) 2001-2009

Enel Spa, Direttore divisione Area Mercato Marketing

Enel Energia Spa, Amministratore Delegato ENEL Energia Spa (fondato e creato ENEL Energia Spa)

Enel Gas Spa, Consigliere Amministrazione di Enel Gas Spa

Enel Trade Spa, Responsabile Marketing, Sviluppo e Structuring Enel Trade Spa

Enron Capital & Trade, Direttore Sviluppo (Londra) 1999-2001

Techint, Tenaris Group, Direttore Marketing Strategico e Sviluppo (Milano) 1997-1999

- Responsabile Business Development e Vendite Medio Oriente
- Responsabile Marketing Strategico ed Assistente Amministratore Delegato

Coopers&Lybrand Management Consultants, Senior Consultant (Milano/Londra) 1996-1997

- Senior Consultant nella financial practice (Finanza e Mercati)

CTIP Spa, Responsabile Commerciale Area Far East (Pechino/Hanoi) 1994-1996

- Responsabile Business Development Cina/Far East

Procter & Gamble Company, Project Manager (Bruxelles) 1991-1994

- Project manager European product projects
- Line Manager country product project

Studi

| | |
|--|-----------|
| Liceo Scientifico Statale , Enriques Votazione : 60/60 | 1980-1985 |
| Laurea In Ingegneria Chimica , I Università La Sapienza Roma Votazione 110 e Lode Tesi : "Progetto di trattamento fumi centrale termoelettrica" | 1985-1991 |
| Master in Politica Internazionale , Université Libre de Bruxelles Votazione Grande Distiction Tesi : "European energy strategy : the role of the Caspian Sea region" | 1993-1994 |
| Advanced Management , MIT Sloane School of Management, Boston | 2011 |
| Corso Consiglieri di Amministrazione , Assogestioni, Roma | 2018 |
| Corso Consiglieri di Amministrazione , Assogestioni, Roma | 2016 |
| Corso Consiglieri di Amministrazione , Assogestioni, Roma | 2015 |

Ricerca ed Attività Accademica

| | |
|--|-----------|
| Adjunct Professor alla Università Luiss | 2015-2016 |
| Istituto Affari Internazionali : Coordinatore Analisi Gruppo Sud Est Asia , IAI Roma | 1997-1998 |
| Tavole rotonde e Convegni su Energia in Italia ed Estero | 2001-07 |
| Enel : Organizzato prima conferenza gestione rischi connessi all'acquisto d'energia | 2002 |
| Cespi : Relatore conferenza sulla Cina al Cespi | 1997 |
| ONU : Relatore Nazioni Unite Conferenza Developing Markets "Risks in investing in Asia" | 1997 |
| EU : Rappresentante Europeo Asian-European Young Leaders Meeting, Tokyo Miyazaki | 1997 |
| ABI e C&L : Organizzata prima conferenza in Italia sulla Corporate Governance | 1996 |
| St John's University : Lezioni su Asia e Energy Markets | 1995 |
| John's Hopkins University Sais Bologna : Lezioni su Energy markets | 1995 |

Attività Associativa e Istituzionale

Aspen : Membro Amici di Aspen (dal 2012 ad oggi) e membro dell'advisory board
Aiget : un mandato come Vice Presidente con delega e.elettrica ed un mandato come Vice Presidente con delega gas
Assofranchising : Membro del Consiglio direttivo di Assofranchising (dal 2011 al 2015)
Confindustria Assoelettrica : Membro direttivo Associazione Energia di Confindustria (2010-2011)
Confindustria Provinciale : Membro del consiglio Confidunstria Brescia

Lingue e computer

Inglese (Fluente)
Francese (Fluente)
Spagnolo (Medio)

Uso avanzato di Word, Xcel, Power Point, Microsoft mail/outlook

Dati Personali

Nato a Milano
Data di nascita 8 Feb. 1966
Nazionalità Italiana,
Tel. Cell.
Email personale

Marco Alverà

Candidato alla carica di amministratore

DICHIARAZIONE

Accettazione della candidatura, assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza; possesso dei requisiti di onorabilità e indipendenza; rispetto del limite al cumulo degli incarichi; curriculum vitae.

Il/La sottoscritto Marco Alverà, nato a New York USA il 19 Agosto 1975, codice fiscale LVR MRC 75M19 Z404E, con riferimento alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. ("**Snam**" o la "**Società**"), presentata da CDP RETI S.p.A. da sottoporre all'assemblea ordinaria di Snam convocata il 2 aprile 2019 in unica convocazione,

dichiara

di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a dall'assemblea, la carica di amministratore di Snam e

attesta sotto la propria ed esclusiva responsabilità,

anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76¹ del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- di osservare le disposizioni di cui all'art. 2390² del codice civile;

¹Articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

"Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."

² Articolo 2390 Codice Civile

"Divieto di concorrenza

1. Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea.

2. per l'inosservanza di tale divieto l'amministratore può essere revocato dall'ufficio e risponde dei danni."

- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza³ prevista in relazione alla carica di amministratore dalla Legge, ivi incluso l'art. 2 comma 2 lettera c) del DPCM 25 maggio 2012⁴, dalla regolamentazione e dallo Statuto sociale di Snam;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, specificamente, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento⁵ emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* dello stesso decreto;

³ Articolo 2382 Codice Civile

"Cause di ineleggibilità e di decadenza.

1. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi."

⁴ Articolo 2, comma 2, lettera c) del DPCM 25 maggio 2012 prevede che:

"c) i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o SNAM S.p.A. e loro controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., SNAM S.p.A. e loro controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".

⁵ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (DM 30 marzo 2000, n. 162):

" 1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

- di rispettare l'orientamento del Consiglio di Amministrazione di Snam sul cumulo degli incarichi espresso nella riunione del 1° febbraio 2019⁶ e, comunque, di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario;

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, nonché un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo nelle società rilevanti⁷ ai fini della valutazione del rispetto del limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Snam del 1° febbraio 2019;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-ter e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998⁸

dichiara

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

⁶ La delibera ha impartito le seguenti direttive ed espresso il seguente orientamento sul cumulo degli incarichi degli Amministratori:

(i) un Amministratore Esecutivo non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società finanziaria, bancaria o assicurativa o con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta;

b. la carica di consigliere non esecutivo o sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società sopra indicate sub (i) lett. a). Inoltre, nel caso del CEO non può assumere la carica di amministratore di un altro emittente non appartenente allo stesso gruppo, di cui sia CEO un altro amministratore della Società;

(ii) un Amministratore non Esecutivo (anche indipendente), oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in più di 1 società quotata, italiana o estera, ovvero finanziaria, bancaria o assicurativa o con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta, e la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società indicate; ovvero

b. la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di quattro delle società sopra indicate sub (ii) lett. a).

Ai fini del calcolo del numero massimo di cariche non rilevano gli incarichi ricoperti all'interno di Snam e delle Società Controllate né nei Comitati di Snam.

Il Consiglio, nelle valutazioni di ciascuna posizione soggettiva, da svolgersi nell'interesse della Società, potrà tenere in considerazione le circostanze concrete e gli impegni professionali (non limitati alla titolarità di cariche) del singolo amministratore, sia per consentire eventualmente una deroga ai limiti di cariche, sia anche per prevedere un eventuale abbassamento del numero massimo di cariche detenibili. Il Consiglio di Amministrazione, se del caso, inviterà l'amministratore ad assumere le conseguenti decisioni

⁷ Le società rilevanti ai fini della verifica sono le società quotate (italiane e estere), finanziarie, bancarie, assicurative o con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta.

⁸ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);

b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Snam S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Snam S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati ad Snam S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

o di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.

X di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998 per i seguenti motivi:

Attuale Amministratore Delegato di Snam SPA

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. ⁹

dichiara

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

o di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.

X di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato per i seguenti motivi:

Attuale Amministratore Delegato di Snam SPA

dichiara

- di non essere candidato in nessuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Snam.

Per l'effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di membro del Consiglio di Amministrazione di Snam.

⁹ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., un amministratore non appare di norma indipendente se:

- a) direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla Snam S.p.A. (la "Società") o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società;
- b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo della Società, di una sua controllata avente rilevanza strategica, come individuata dal Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A., o di una società sottoposta a comune controllo con la Società, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole;
- c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo; ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla Società o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal presente Codice) anche sotto forma di piani di incentivazione legati alla performance aziendale anche a base azionaria;
- e) è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
- g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;
- h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara, altresì, di essere stato informato, ai sensi degli artt. 12-14 del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali raccolti, e in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Consapevole dei diritti conferiti agli interessati, di cui agli artt. 15-22 del GDPR, presta inoltre il consenso al trattamento dei dati personali, nei suddetti limiti.

Milano 6 marzo 2019

(Luogo e data)



(Firma leggibile del dichiarante)

Marco Alverà

PROFILE

Experienced American-Italian business leader, educated and raised in the UK, currently CEO of Snam, Europe's largest natural gas utility.

Held senior management roles in telecommunications and energy.

Skilled in driving change programs and identifying growth opportunities in complex and multinational organisations.

In-depth experience in strategy, operations, commercial activities and regulated assets.

Developed skills negotiating with domestic and foreign governments and businesses.

Accomplished telecom entrepreneur, founder of one of Europe's first broadband companies.

Worked and lived in Europe, Russia, Americas, Africa and Asia.

Graduate in Philosophy and Economics.

BOARD PORTFOLIO

| | |
|----------------|--|
| 2017 - present | Director of S&P Global |
| 2017 - present | President of GasNaturally (representing 400+ energy companies) |
| 2016 - present | ExCOM and Director of the Giorgio Cini Foundation (Venice) |
| 2011 - 2015 | Director of The Performance Theatre (TPT) chaired by Lord Browne |
| 2006 - 2008 | Director of GazpromNeft (former Sibneft) |

EXECUTIVE CAREER SUMMARY

| | |
|----------------|---|
| 2016 - present | Snam Spa - CEO (Milan) European leader in energy infrastructure. Snam is a regulated utility with a market value of 16bn€, 20bn€ of assets and 12bn€ of debt. Managed group restructuring and established Snam as a global leader in natural gas. Snam has operations in Italy, France, Austria, the UK and Greece and are expanding in Asia and America serving large companies. Snam owns one of Europe's largest fiber optic TLC networks currently managed by BT plc. |
| 2005 - 2015 | eni - Member of Management Board Chief Retail Officer, Chief Midstream Officer (London) Managed one of Europe's largest B2B and retail utilities with over 10 million customers and 50bn€ of revenues. Restructured Eni's midstream and trading businesses developing new systems and processes achieving a turnaround from >1bn€ losses to profit. eni E&P - EVP (Americas, North Europe and Russia) Managed P&L of >10bn€ and yearly capex of 5bn€, ran operations and negotiations in Russia, Brazil, Venezuela, USA, North Africa, Middle East and Norway, dealing with governments, regulators and other international oil companies. |
| 2002 - 2005 | Wind Telecomunicazioni - Chief Financial Officer (Rome) |

Wind is Italy's second fixed line and third mobile telecom operator. CFO in charge of strategy, finance and business development. Led the creation of standalone company and sale to Orascom for 12bn€.

Enel - Head of Corporate Strategy

I helped to reposition the company from a "multi-utility" to become the European leader in energy, involving 2 tranches of Government Privatisation and Terna IPO.

2000 - 2002 **Netesi SpA (Telecom Italia) - Founder** **(Paris, Milan)**

As an entrepreneur I raised 40m€ to create one of Europe's first ASP broadband telecom operators. Negotiated sale to Telecom Italia.

1996 - 2000 **Goldman Sachs - M&A and Private Equity** **(London)**

Worked with BAT, Gallaher, P&G, Diageo, KBB, Fininvest, Nestlé, Unilever, Cadbury, L'Oréal, LVMH.

QUALIFICATIONS AND EDUCATION

2009 - present **Oxford University** **(Oxford)**
Visiting Fellow, Said Business School, Centre for Corporate Reputation.

1994 - 1997 **London School of Economics** **(London)**
Bsc (Econ) in Philosophy and Economics.

PERSONAL

Languages: English and Italian (mother tongue), French and Spanish (basic)
Born: New York City (USA) on 19 August 1975

Competed at international level in sailing and skiing.

London, June 2018

Alessandro Tonetti

Candidato alla carica di amministratore

DICHIARAZIONE

Accettazione della candidatura, assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza; possesso dei requisiti di onorabilità e indipendenza; rispetto del limite al cumulo degli incarichi; curriculum vitae.

Il sottoscritto Alessandro Tonetti, nato a Ronciglione il 24 aprile 1977, codice fiscale TNTLSN77D24H534V, con riferimento alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. ("**Snam**" o la "**Società**"), presentata da CDP RETI S.p.A. da sottoporre all'assemblea ordinaria di Snam convocata il 2 aprile 2019 in unica convocazione,

dichiara

di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a dall'assemblea, la carica di amministratore di Snam e

attesta sotto la propria ed esclusiva responsabilità,

anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76¹ del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- di osservare le disposizioni di cui all'art. 2390² del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza³ prevista in relazione alla carica di amministratore dalla Legge, ivi incluso l'art. 2 comma 2 lettera c) del DPCM 25 maggio 2012⁴, dalla regolamentazione e dallo Statuto sociale di Snam;

¹Articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

"Norme penali"

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."

² Articolo 2390 Codice Civile

"Divieto di concorrenza"

1. Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea.

2. per l'inosservanza di tale divieto l'amministratore può essere revocato dall'ufficio e risponde dei danni."

³ Articolo 2382 Codice Civile

"Cause di ineleggibilità e di decadenza."

1. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi."

⁴ Articolo 2, comma 2, lettera c) del DPCM 25 maggio 2012 prevede che:

"c) i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o SNAM S.p.A. e loro controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo

- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, specificamente, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento⁵ emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* dello stesso decreto;
- di rispettare l'orientamento del Consiglio di Amministrazione di Snam sul cumulo degli incarichi espresso nella riunione del 1° febbraio 2019⁶ e, comunque, di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario;

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, nonché un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo nelle società rilevanti⁷ ai fini della valutazione del rispetto del limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Snam del 1° febbraio 2019;

o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., SNAM S.p.A. e loro controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".

⁵ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (DM 30 marzo 2000, n. 162):

" 1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

⁶ La delibera ha impartito le seguenti direttive ed espresso il seguente orientamento sul cumulo degli incarichi degli Amministratori:

(i) un Amministratore Esecutivo non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società finanziaria, bancaria o assicurativa o con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta;

b. la carica di consigliere non esecutivo o sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società sopra indicate sub (i) lett. a). Inoltre, nel caso del CEO non può assumere la carica di amministratore di un altro emittente non appartenente allo stesso gruppo, di cui sia CEO un altro amministratore della Società;

(ii) un Amministratore non Esecutivo (anche indipendente), oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in più di 1 società quotata, italiana o estera, ovvero finanziaria, bancaria o assicurativa o con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta, e la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società indicate; ovvero

b. la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di quattro delle società sopra indicate sub (ii) lett. a).

Ai fini del calcolo del numero massimo di cariche non rilevano gli incarichi ricoperti all'interno di Snam e delle Società Controllate né nei Comitati di Snam.

Il Consiglio, nelle valutazioni di ciascuna posizione soggettiva, da svolgersi nell'interesse della Società, potrà tenere in considerazione le circostanze concrete e gli impegni professionali (non limitati alla titolarità di cariche) del singolo amministratore, sia per consentire eventualmente una deroga ai limiti di cariche, sia anche per prevedere un eventuale abbassamento del numero massimo di cariche detenibili. Il Consiglio di Amministrazione, se del caso, inviterà l'amministratore ad assumere le conseguenti decisioni

⁷ Le società rilevanti ai fini della verifica sono le società quotate (italiane e estere), finanziarie, bancarie, assicurative o con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta.

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-ter e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998⁸

dichiara

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.

di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998 per i seguenti motivi:

Vice Direttore Generale – Chief Legal Officer di Cassa depositi e prestiti S.p.A.

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.⁹

dichiara

⁸ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);
- b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Snam S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Snam S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati ad Snam S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁹ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., un amministratore non appare di norma indipendente se:

- a) direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla Snam S.p.A. (la "Società") o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società;
- b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo della Società, di una sua controllata avente rilevanza strategica, come individuata dal Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A., o di una società sottoposta a comune controllo con la Società, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole;
- c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo; ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla Società o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal presente Codice) anche sotto forma di piani di incentivazione legati alla performance aziendale anche a base azionaria;
- e) è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
- g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;
- h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.

di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato per i seguenti motivi:

Vice Direttore Generale – Chief Legal Officer di Cassa depositi e prestiti S.p.A.

dichiara

- di non essere candidato/a in nessuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Snam.

Per l'effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di membro del Consiglio di Amministrazione di Snam.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara, altresì, di essere stato informato, ai sensi degli artt. 12-14 del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali raccolti, e in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Consapevole dei diritti conferiti agli interessati, di cui agli artt. 15-22 del GDPR, presta inoltre il consenso al trattamento dei dati personali, nei suddetti limiti.

Roma, 6 marzo 2019

(Luogo e data)



/(Firma leggibile del dichiarante)

Alessandro Tonetti (1977) è Vice Direttore Generale e Chief Legal Officer di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Laureato in Giurisprudenza con lode, ha vinto due borse di studio annuali di perfezionamento in scienze amministrative, con particolare riguardo al diritto pubblico dell'economia, sotto la direzione del Prof. Sabino Cassese. Successivamente, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto amministrativo e organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e il diploma di specializzazione in Diritto pubblico europeo presso l'Academy of European Public Law dell'Università di Capodistria di Atene, approfondendo il tema della concorrenza e degli aiuti di Stato.

Dal dicembre 2010 è dirigente di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Dal giugno 2013 al febbraio 2016 ha assunto, prima, incarico di componente del Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica a supporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, poi a partire da marzo 2014, incarico di Vice Capo Gabinetto del Ministero dell'economia e delle finanze. In quest'ultimo periodo, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze, è stato membro del Gruppo di coordinamento per l'attuazione della disciplina dei poteri speciali sugli assetti societari operante presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In precedenza, ha ricoperto incarichi di livello dirigenziale, anche generale, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è stato componente del Nucleo di consulenza per la regolazione dei servizi pubblici, nonché della Segreteria tecnica della Cabina di regia nazionale per la programmazione economica operanti presso la medesima Presidenza, a supporto dell'attività del Comitato interministeriale per la programmazione economica.

Insegna al Master Interuniversitario di II livello in Diritto Amministrativo (dal 2003) ora presso l'Università degli Studi di "Roma Tre" e Master in Economia e Politiche dello Sviluppo presso l'Università Luiss Guido Carli (dal 2016). In passato, è stato docente a contratto di Disciplina amministrativa per l'impresa presso l'Università degli studi della Tuscia (2001 – 2002) e di Diritto dei mezzi di comunicazione presso il medesimo Ateneo (2005 - 2010), nonché di Diritto della finanza pubblica presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa (2014 - 2016). Ha svolto, inoltre, lezioni presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione e la Scuola superiore di economia e finanza. Ha pubblicato numerosi saggi e articoli su primarie riviste giuridiche in materia di diritto amministrativo nazionale ed europeo e di diritto pubblico dell'economia.

È componente del Comitato di gestione dei fondi speciali dell'Istituto del credito sportivo. È stato membro del Consiglio di Amministrazione di Enav S.p.A. nel triennio 2014 – 2017 (nel corso del quale la Società è stata quotata in Borsa) e membro del Consiglio di amministrazione dell'Accademia delle Belle Arti di Firenze (2013 – 2016).

Yunpeng He

Candidato alla carica di amministratore

DICHIARAZIONE

Accettazione della candidatura, assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza; possesso dei requisiti di onorabilità e indipendenza; rispetto del limite al cumulo degli incarichi; curriculum vitae.

Il/La sottoscritto/a ...YUNPENG HE..., nato/a a ...BAOTOU... (INNER MONGOLIA, CHINA) ... il ...6 FEBRUARY 1965..., codice fiscale ...HEXYPN65B06Z210X..., con riferimento alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. ("**Snam**" o la "**Società**"), presentata da CDP RETI S.p.A. da sottoporre all'assemblea ordinaria di Snam convocata il 2 aprile 2019 in unica convocazione,

dichiara

di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a dall'assemblea, la carica di amministratore di Snam e

attesta sotto la propria ed esclusiva responsabilità,

anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76¹ del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- di osservare le disposizioni di cui all'art. 2390² del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza³ prevista in relazione alla carica di amministratore dalla Legge, ivi incluso l'art. 2 comma 2 lettera c) del DPCM 25 maggio 2012⁴, dalla regolamentazione e dallo Statuto sociale di Snam;

¹ Articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

"Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."

² Articolo 2390 Codice Civile

"Divieto di concorrenza

1. Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea.

2. per l'inosservanza di tale divieto l'amministratore può essere revocato dall'ufficio e risponde dei danni."

³ Articolo 2382 Codice Civile

"Cause di ineleggibilità e di decadenza.

1. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi."

⁴ Articolo 2, comma 2, lettera c) del DPCM 25 maggio 2012 prevede che:

"c) i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o SNAM S.p.A. e loro controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo

he

- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, specificamente, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento⁵ emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* dello stesso decreto;
- di rispettare l'orientamento del Consiglio di Amministrazione di Snam sul cumulo degli incarichi espresso nella riunione del 1° febbraio 2019⁶ e, comunque, di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario;

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, nonché un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo nelle società rilevanti⁷ ai fini della valutazione del rispetto del limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Snam del 1° febbraio 2019;

o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., SNAM S.p.A. e loro controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".

⁵ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (DM 30 marzo 2000, n. 162):

" 1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

⁶ La delibera ha impartito le seguenti direttive ed espresso il seguente orientamento sul cumulo degli incarichi degli Amministratori:

(i) **un Amministratore Esecutivo** non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società finanziaria, bancaria o assicurativa o con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta;

b. la carica di consigliere non esecutivo o sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società sopra indicate sub (i) lett. a). Inoltre, nel caso del CEO non può assumere la carica di amministratore di un altro emittente non appartenente allo stesso gruppo, di cui sia CEO un altro amministratore della Società;

(ii) **un Amministratore non Esecutivo (anche indipendente)**, oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in più di 1 società quotata, italiana o estera, ovvero finanziaria, bancaria o assicurativa o con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta, e la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società indicate; ovvero

b. la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di quattro delle società sopra indicate sub (ii) lett. a).

Ai fini del calcolo del numero massimo di cariche non rilevano gli incarichi ricoperti all'interno di Snam e delle Società Controllate né nei Comitati di Snam.

Il Consiglio, nelle valutazioni di ciascuna posizione soggettiva, da svolgersi nell'interesse della Società, potrà tenere in considerazione le circostanze concrete e gli impegni professionali (non limitati alla titolarità di cariche) del singolo amministratore, sia per consentire eventualmente una deroga ai limiti di cariche, sia anche per prevedere un eventuale abbassamento del numero massimo di cariche detenibili. Il Consiglio di Amministrazione, se del caso, inviterà l'amministratore ad assumere le conseguenti decisioni.

⁷ Le società rilevanti ai fini della verifica sono le società quotate (italiane e estere), finanziarie, bancarie, assicurative o con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta.

he

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-ter e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998⁸

dichiara

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.

di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998 per i seguenti motivi:

.....
He is a member of the Board of Directors of
C.D.P. RETI S.p.A.
.....

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.⁹

⁸ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);
- b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Snam S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Snam S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati ad Snam S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁹ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., un amministratore non appare di norma indipendente se:

- a) direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla Snam S.p.A. (la "Società") o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società;
- b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo della Società, di una sua controllata avente rilevanza strategica, come individuata dal Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A., o di una società sottoposta a comune controllo con la Società, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole;
- c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo; ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla Società o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal presente Codice) anche sotto forma di piani di incentivazione legati alla performance aziendale anche a base azionaria;
- e) è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
- g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;

he

dichiara

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.

di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato per i seguenti motivi:

He is a member of Board of Directors of CDP RETI S.p.A.

dichiara

- di non essere candidato/a in nessuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Snam.

Per l'effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di membro del Consiglio di Amministrazione di Snam.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara, altresì, di essere stato informato, ai sensi degli artt. 12-14 del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali raccolti, e in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Consapevole dei diritti conferiti agli interessati, di cui agli artt. 15-22 del GDPR, presta inoltre il consenso al trattamento dei dati personali, nei suddetti limiti.

Roma, 05/03/2019

(Luogo e data)

yunpenghe

(Firma leggibile del dichiarante)

h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti

he



Born in Baotou City (Inner Mongolia, China) in 1965.

Bachelor's Degree and Master's Degree in Electric and Automation Engineering from Tianjin University. Master's degree in Management of Technology from the Rensselaer Polytechnic Institute (RPI).

Currently holds the office of Board Director of CDP Reti S.p.A. from November 27, 2014, Terna S.p.A. from January 21, 2015, Snam S.p.A. from January 26, 2015, Italgas S.p.A. from August 4, 2016 and IPTO S.A. (the TSO for the Hellenic Electricity Transmission System) from June 29, 2017.

He has held the position of Deputy Director General of European Representative Office of State Grid Corporation of China from January 2013 to December 2014.

He has held the following positions at State Grid Tianjin Electric Power Company: Vice Chief Technical Officer (CTO) from December 2008 to September 2012, Director of the economic and legal department from June 2011 to September 2012, Director of planning and development department from October 2005 to December 2008, Director of the planning and design department from January 2002 to October 2005.

He has also held the position of Head of the Tianjin Binhai Power Company from December 2008 to March 2010 and of Chairman of the Tianjin Electric Power Design Institute from June 2000 to January 2002.

Francesca Pace

Candidato alla carica di amministratore

DICHIARAZIONE

Accettazione della candidatura, assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza; possesso dei requisiti di onorabilità e indipendenza; rispetto del limite al cumulo degli incarichi; curriculum vitae.

FRANCESCA PALE
19/11/1968
PCAFNC61DU11501C

Il/La sottoscritto/a, nato/a a il codice fiscale, con riferimento alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. ("Snam" o la "Società"), presentata da CDP RETI S.p.A. da sottoporre all'assemblea ordinaria di Snam convocata il 2 aprile 2019 in unica convocazione,

dichiara

di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a dall'assemblea, la carica di amministratore di Snam e

attesta sotto la propria ed esclusiva responsabilità,

anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 761 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- di osservare le disposizioni di cui all'art. 23902 del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza³ prevista in relazione alla carica di amministratore dalla Legge, ivi incluso l'art. 2 comma 2 lettera c) del DPCM 25 maggio 20124, dalla regolamentazione e dallo Statuto sociale di

¹ Articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

"Norme penali"

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."

² Articolo 2390 Codice Civile

"Divieto di concorrenza"

1. Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea.
2. per l'inosservanza di tale divieto l'amministratore può essere revocato dall'ufficio e risponde dei danni."

³ Articolo 2382 Codice Civile

"Cause di ineleggibilità e di decadenza."

1. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi."

⁴ Articolo 2, comma 2, lettera c) del DPCM 25 maggio 2012 prevede che:

"c) i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o SNAM S.p.A. e loro controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., SNAM S.p.A. e loro controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI

Snam;

- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, specificamente, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento⁵ emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* dello stesso decreto;
- di rispettare l'orientamento del Consiglio di Amministrazione di Snam sul cumulo degli incarichi espresso nella riunione del 1° febbraio 2019⁶ e, comunque, di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario;

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, nonché un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo nelle società rilevanti⁷ ai fini della valutazione del rispetto del limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Snam del 1° febbraio 2019;

S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".

⁵ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (DM 30 marzo 2000, n. 162):

"1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

⁶ La delibera ha impartito le seguenti direttive ed espresso il seguente orientamento sul cumulo degli incarichi degli Amministratori:

(i) un Amministratore Esecutivo non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società finanziaria, bancaria o assicurativa o con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta;

b. la carica di consigliere non esecutivo o sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società sopra indicate sub (i) lett. a). Inoltre, nel caso del CEO non può assumere la carica di amministratore di un altro emittente non appartenente allo stesso gruppo, di cui sia CEO un altro amministratore della Società;

(ii) un Amministratore non Esecutivo (anche indipendente), oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in più di 1 società quotata, italiana o estera, ovvero finanziaria, bancaria o assicurativa o con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta, e la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società indicate; ovvero

b. la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di quattro delle società sopra indicate sub (ii) lett. a).

Ai fini del calcolo del numero massimo di cariche non rilevano gli incarichi ricoperti all'interno di Snam e delle Società Controllate né nei Comitati di Snam.

Il Consiglio, nelle valutazioni di ciascuna posizione soggettiva, da svolgersi nell'interesse della Società, potrà tenere in considerazione le circostanze concrete e gli impegni professionali (non limitati alla titolarità di cariche) del singolo amministratore, sia per consentire eventualmente una deroga ai limiti di cariche, sia anche per prevedere un eventuale abbassamento del numero massimo di cariche detenibili. Il Consiglio di Amministrazione, se del caso, inviterà l'amministratore ad assumere le conseguenti decisioni.

⁷ Le società rilevanti ai fini della verifica sono le società quotate (italiane e estere), finanziarie, bancarie, assicurative o con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta.

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-ter e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998

dichiara

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.

di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998 per i seguenti motivi:

.....
.....
.....

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.⁹

⁸ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);
- b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Snam S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Snam S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati ad Snam S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁹ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., un amministratore non appare di norma indipendente se:

- a) direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla Snam S.p.A. (la "Società") o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società;
- b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo della Società, di una sua controllata avente rilevanza strategica, come individuata dal Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A., o di una società sottoposta a comune controllo con la Società, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole;
- c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo; ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla Società o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (ripetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal presente Codice) anche sotto forma di piani di incentivazione legati alla performance aziendale anche a base azionaria;
- e) è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
- g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;

dichiara

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.

di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato per i seguenti motivi:

.....
.....

dichiara

- di non essere candidato/a in nessuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Snam.

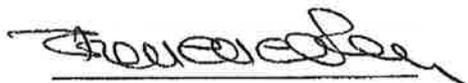
Per l'effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di membro del Consiglio di Amministrazione di Snam.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara, altresì, di essere stato informato, ai sensi degli artt. 12-14 del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali raccolti, e in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Consapevole dei diritti conferiti agli interessati, di cui agli artt. 15-22 del GDPR, presta inoltre il consenso al trattamento dei dati personali, nei suddetti limiti.

Roma 6 agosto 2018

(Luogo e data)



(Firma leggibile del dichiarante)

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

| | |
|-----------------|--|
| Nome | FRANCESCA PACE |
| Indirizzo | |
| Telefono | 06/39728162 |
| Fax | 06/8086290 |
| E-mail | fpace@studiofrancescapace.it |
| Pec | Francescapace1@ordineavvocatiroma.org |
| Nazionalità | Italiana |
| Data di nascita | 01/04/1961 |

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date Da maggio 2018
- Denominazione ente/autorità Cassa di Risparmio di Orvieto
- Posizione ricoperta Consigliere di Amministrazione Indipendente

- Date Dal 2016
- Denominazione studio Studio Legale Francesca Pace
- Posizione ricoperta Avvocato esercente attività professionale

- Date Da dicembre 2012
- Denominazione ente / autorità Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia
- Posizione ricoperta Custode Giudiziario delle quote di diverse società

- Date Da novembre 2010
- Denominazione ente / autorità Tribunale di Arezzo
- Posizione ricoperta Custode Giudiziario di Immo Pregnana S.r.L.

- Date Da luglio 2010 ad oggi
- Denominazione ente / autorità Ministero dello Sviluppo Economico - Tribunale di Arezzo
- Posizione ricoperta Commissario Straordinario di Eutelia S.p.A. in a.s.

- Date Da dicembre 2015 a luglio 2017
- Denominazione ente / autorità Acquedotto Pugliese S.p.A.
- Posizione ricoperta Consigliere di Amministrazione

- Date Da settembre 2014 a luglio 2016
- Denominazione ente / autorità Banca Tercas
- Posizione ricoperta Consigliere di Amministrazione

- Date Da giugno 2010 a luglio 2010
- Denominazione ente / autorità Ministero dello Sviluppo Economico - Tribunale di Arezzo
- Posizione ricoperta Commissario Giudiziale di Eutelia S.p.A.

- Date Da dicembre 2009 ad aprile 2010
- Denominazione ente / autorità Tribunale di Roma
- Posizione ricoperta Custode Giudiziario della società Agile S.r.L.

- Date Dal 2006 al 2015
- Denominazione studio legale Studio Legale Sabelli
- Posizione ricoperta Avvocato esercente attività professionale (diritto commerciale, regolamentare, antitrust, m. & a., ristrutturazioni, contrattualistica, contenzioso)

- Date Dal 2002 al 2006
- Denominazione ente / autorità WIND Telecomunicazioni S.p.A.
- Posizione ricoperta Direttore Affari Legali e Societari

- Date Dal 2003 al 2005
- Denominazione ente / autorità WIND Telecomunicazioni S.p.A.
- Posizione ricoperta Segretario del Consiglio di Amministrazione

- Date Dal 1984 al 2001
- Denominazione studio legale Studio Legale Libonati (poi Libonati Jaeger)
- Posizione ricoperta Praticante procuratore, avvocato, associato (diritto commerciale, contrattualistica, concorrenza, regolamentazione, contenzioso, attività stragiudiziale ed arbitrati)

ATTIVITÀ ACCADEMICA

- Date Dal 2007 al 2008
- Nome dell'istituto Università degli Studi di Roma II "Tor Vergata" – Facoltà di Giurisprudenza
- Ruolo ricoperto Docente di diritto civile presso SSPL

- Date Dal 2006 al 2007
- Nome dell'istituto Università degli Studi di Firenze – Facoltà di Giurisprudenza
- Ruolo ricoperto Docente corso di perfezionamento e specializzazione "Il nuovo diritto delle telecomunicazioni: risoluzione delle controversie, regole e concorrenza"

- Date Anno 2006
- Nome dell'istituto Università di Genova
- Ruolo ricoperto Docente *master* universitario di II livello "Globalizzazione: Economia, Finanza, Diritto"

- Date Dal 1984 al 2001
- Nome dell'istituto Università "La Sapienza" di Roma – Facoltà di Giurisprudenza
- Ruolo ricoperto Collaboratrice del prof. B. Libonati – cattedra di Diritto Commerciale

- Date Dal 1984 al 1991
- Nome dell'istituto Università "La Sapienza" di Roma – Facoltà di Giurisprudenza
- Ruolo ricoperto Collaboratrice del prof. C.M. Bianca – cattedra di Diritto Civile

- Date Dal 1986 al 1989
- Nome dell'istituto Università "LUISS" di Roma – Facoltà di Giurisprudenza
- Ruolo ricoperto Assistente presso la cattedra di Diritto Civile 2

ELENCO PUBBLICAZIONI

"*Contratto di interconnessione*", (Voce), Digesto, Discipline Privatistiche, Terzo aggiornamento, Sezione Civile, 2007, 353 ss.

"*Commento all'art. 24 della Convenzione di Vienna sui contratti di vendita internazionale di beni mobili*", in *Le nuove Leggi civili commentate*, 1989, 109 ss.

"*Riproduzione fotografica della Gazzetta Ufficiale*" nota a Cass. 21 giugno 1988, n. 4222 in *Impresa*, 4/1989, 498 ss.

"*Confondibilità della denominazione sociale e trasformazione della società*" nota a C. App. Milano 18 dicembre 1987, in *Impresa*, 11/1988, 1548 ss.

"*Le controversie contrattuali e la revisione prezzi nel capitolato d'oneri generali per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del Provveditorato Generale dello Stato (d.m. 28 ottobre 1985)*" in *Riv. Trim. Appalti*, 1/1988, 262 ss.

"*Prorogatio degli organi sociali*" in *Impresa* 18/1987, 2471 ss.

"*Impugnazione dei provvedimenti del Presidente del Tribunale in materia di società*" in *Impresa* 6/1987, 745 ss.

"*Ancora in tema di società di progettazione*" in *Impresa*, 3/1987, 382 ss.

"*La costituzione della riserva matematica negli enti di gestione fiduciaria*" in *Impresa* 22/1986, 2776 ss.

"*Società di progettazione e società di servizi*" nota a Cass. 30 gennaio 1985 n. 566, in *Impresa* 3/1986, 308 ss.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) Anno 1984
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università "La Sapienza" di Roma
- Qualifica conseguita Laurea in Giurisprudenza
- Votazione finale 110/110 e Lode

MADRELINGUA ITALIANO

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

INGLESE

Eccellente
Eccellente
Eccellente

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

FRANCESE

Buono
Buono
Buono

PATENTE O PATENTI

B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Anno 2017: iscrizione Albo Amministratori Giudiziali – sezione Esperti in Gestione Aziendale

Anno 2000: iscrizione Albo Avvocati Cassazionisti*

Anno 1988: iscrizione Albo Avvocati di Roma*

* Iscrizioni sospese durante il periodo di svolgimento attività dirigenziale

Materia contrattuale e precontrattuale in genere: validità, esecuzione, conflitto di interessi, inadempimento, risoluzione, recesso, esecuzione specifica, contratto per persona da nominare.

Contratti: preliminare, vendita, vendita di cosa futura, appalti, forniture di beni e servizi, mandato, transazione.

Comunicazioni: interconnessione, accesso, cessione capacità trasmissiva, cessione risorse di rete, *sharing* di frequenze, trasferimenti diritti d'uso, "l.r.u. di fibra", condivisione di strutture passive, collocazione, circuiti affittati, *data center-storage*, gestione di impianti, *reselling* ecc..

In materia societaria: impugnazione delibere, responsabilità, indennizzo amministratori, rimborso finanziamenti, recesso soci, *prorogatio* ecc..

COMPETENZE

Roma, 7 giugno 2018

Autorizza il trattamento dei propri dati personali.

Francesca Pace

Antonio Marano

Candidato alla carica di amministratore

DICHIARAZIONE

Accettazione della candidatura, assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza; possesso dei requisiti di onorabilità e indipendenza; rispetto del limite al cumulo degli incarichi; curriculum vitae.

Il sottoscritto Antonio Marano nato/a a Villach il 29.10.1960, codice fiscale mrrntn60r29z102p, con riferimento alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. ("Snam" o la "Società"), presentata da CDP RETI S.p.A. da sottoporre all'assemblea ordinaria di Snam convocata il 2 aprile 2019 in unica convocazione,

dichiara

di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a dall'assemblea, la carica di amministratore di Snam e

attesta sotto la propria ed esclusiva responsabilità,

anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76¹ del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- di osservare le disposizioni di cui all'art. 2390² del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza³ prevista in relazione alla carica di amministratore dalla Legge, ivi incluso l'art. 2 comma 2 lettera c) del DPCM 25 maggio 2012⁴, dalla regolamentazione e dallo Statuto sociale di Snam;

¹ Articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

² Articolo 2390 Codice Civile

Divieto di concorrenza

1. Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea.

2 per l'inosservanza di tale divieto, l'amministratore può essere revocato dall'ufficio e risponde dei danni.

³ Articolo 2382 Codice Civile

Cause di ineleggibilità e di decadenza.

1. Non può essere nominato amministratore e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

⁴ Articolo 2, comma 2, lettera c) del DPCM 25 maggio 2012 prevede che:

"c) i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o SNAM S.p.A. e loro controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società, analogamente i membri dell'organo amministrativo



- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, specificamente, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento⁵ emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* dello stesso decreto;
- di rispettare l'orientamento del Consiglio di Amministrazione di Snam sul cumulo degli incarichi espresso nella riunione del 1° febbraio 2019⁶ e, comunque, di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario;

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, nonché un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo nelle società rilevanti⁷ ai fini della valutazione del rispetto del limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Snam del 1° febbraio 2019;

o di controllo nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., SNAM S.p.A. e loro controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società.

⁵ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (DM 30 marzo 2000, n. 162);

⁶ 1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato⁶

⁶ La delibera ha impartito le seguenti direttive ed espresso il seguente orientamento sul cumulo degli incarichi degli Amministratori:

(i) un Amministratore Esecutivo non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società finanziaria, bancaria o assicurativa o con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta;

b. la carica di consigliere non esecutivo o sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società sopra indicate sub (i) lett. a). Inoltre, nel caso del CEO non può assumere la carica di amministratore di un altro emittente non appartenente allo stesso gruppo, di cui sia CEO un altro amministratore della Società;

(ii) un Amministratore non Esecutivo (anche indipendente), oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in più di 1 società quotata, italiana o estera, ovvero finanziaria, bancaria o assicurativa o con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta, e la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società indicate; ovvero

b. la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di quattro delle società sopra indicate sub (ii) lett. a).

Ai fini del calcolo del numero massimo di cariche non rilevano gli incarichi ricoperti all'interno di Snam e delle Società Controllate né nei Comitati di Snam.

Il Consiglio, nelle valutazioni di ciascuna posizione soggettiva, da svolgersi nell'interesse della Società, potrà tenere in considerazione le circostanze concrete e gli impegni professionali (non limitati alla titolarità di cariche) del singolo amministratore, sia per consentire eventualmente una deroga ai limiti di cariche, sia anche per prevedere un eventuale abbassamento del numero massimo di cariche detenibili. Il Consiglio di Amministrazione, se del caso, inviterà l'amministratore ad assumere le conseguenti decisioni.

⁷ Le società rilevanti ai fini della verifica sono le società quotate (italiane e estere), finanziarie, bancarie, assicurative o con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta.

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-ter e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998⁸

dichiara

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.

di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998 per i seguenti motivi:

.....
.....
.....

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.⁹

⁸ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);

b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Snam S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Snam S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati ad Snam S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁹ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., un amministratore non appare di norma indipendente se:

a) direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla Snam S.p.A. (la "Società") o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società;

b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo della Società, di una sua controllata avente rilevanza strategica, come individuata dal Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A., o di una società sottoposta a comune controllo con la Società, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole;

c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale

- con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;

- con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo, ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;

d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla Società o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emoiumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal presente Codice) anche sotto forma di piani di incentivazione legati alla performance aziendale anche a base azionaria;

e) è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;

g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società.

dichiara

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

x di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.

di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato per i seguenti motivi:

.....
.....

dichiara

- di non essere candidato/a in nessuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Snam.

Per l'effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di membro del Consiglio di Amministrazione di Snam.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara, altresì, di essere stato informato, ai sensi degli artt. 12-14 del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali raccolti, e in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Consapevole dei diritti conferiti agli interessati, di cui agli artt. 15-22 del GDPR, presta inoltre il consenso al trattamento dei dati personali, nei suddetti limiti.

Milano, 06 03 2019



h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti

ANTONIO MARANO

PROFILO PROFESSIONALE

4/5/2015 a oggi **AEROPORTO FVG SpA**
PRESIDENTE

6/5/2015 a oggi **CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE SpA**
CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE

1/1/2013 a oggi **PARTNERS 4 ENERGY Srl Milano**
AMMINISTRATORE DELEGATO

Fondata nel 2011 Partners 4 Energy è una società di consulenza finanziaria indipendente con focus sulle infrastrutture e sulle energie rinnovabili. In questi ambiti fornisce supporto strategico a Istituzioni Finanziarie e Società su fusioni e acquisizioni, finanziamenti e fund raising. E' advisor del fondo Energheia, fondo dedicato a investitori istituzionali dedicato al fotovoltaico e JV partner esclusivo di Endurance Wind Power Canada per il mercato italiano.

1/4/2012 al 31/12/2012 **TANGENZIALE EST ESTERNA SpA, Milano**
AMMINISTRATORE DELEGATO

Imposta e realizza il piano finanziario di una primaria infrastruttura italiana dando il via ai lavori di un'opera del valore di Euro 2 Bio. Organizza il pool di banche finalizzando un prestito ponte per Euro 120 mio, creando i presupposti per il finanziamento senior di Euro 1.2 bio.

1/1/2012 al 31/12/12 **HIDDEN PEARL, Vienna**
VICE PRESIDENTE DEL SUPERVISORY BOARD

Hidden Pearl Value Fund è un open-end fund incorporato in Austria. Segue una strategia di investimento deep value, absolute return, senza leva finanziaria, portafoglio concentrato su un massimo di 25 titoli azionari in ambito UE.

2007 al 2012 **UNICREDIT Corporate Banking, Milano**
VICE DIRETTORE GENERALE

Responsabile della struttura "Public Sector FIG & Infrastructures Italia". Gestisce il centro di competenza delle attività di finanza straordinaria per la Pubblica Amministrazione, per le Imprese Pubbliche Nazionali (Anas, GSE, Poste, Sace) e per le Grandi Infrastrutture. Tra i progetti analizzati, Il sistema Autostradale della Lombardia e del Nord Est, La Piattaforma Logistica dell'Alto Adriatico, Il network degli Interporti Italiani, L'analisi di un Fondo per la Sanità Pubblica, la privatizzazione di Trieste Terminal Passeggeri in ATI con Costa Crociere e Generali.

Amministratore Delegato di Unicredit Logistics, Presidente di Trieste Adriatic Maritime Initiatives.

Responsabile della Struttura "Financing and Advisory" in Italia con responsabilità dell'Investment Banking, Finanza Strutturata, Finanza a Medio Termine, Real Estate, M&A, Finanza Navale, Advisory. Il perimetro ha ricavi di 1 Bio. Euro e un portafoglio crediti di 100 Bio Euro, occupa 450 persone.

2005-2006 **CIR SpA, Milano**

Amministratore Delegato e Direttore Generale di Scala Capital S.p.A., holding di partecipazioni nata in ambito CIR per affiancare alla sua tradizionale attività di gestione di partecipazioni in aziende industriali, editoriali e di servizi, un'attività di gestione di investimenti nel settore delle infrastrutture. Scala Capital si è attivata per la promozione di investimenti e lo sviluppo di operazioni finanziarie nelle infrastrutture. Sono state analizzate sia iniziative relative a infrastrutture già esistenti, con l'obiettivo di migliorarne il contenuto gestionale, sia investimenti in progetti in fase di sviluppo e/o di costruzione (PPP/PFI).

2003-2005 **AUTOSTRADE SpA, Roma**
DIRETTORE SVILUPPO

Membro del Comitato di Direzione con responsabilità per le attività Internazionali del Gruppo. Gestione di Autostrade Participations SA, Autostrade International U.S. Holdings, Tower Co and Saba Italia.

Consigliere d'Amministrazione di Autostrade International e Midland Expressway, Amministratore Delegato di Euroypass Vienna. Sviluppa nuove iniziative all'estero nel settore dei sistemi elettronici di pedaggiamento, mobilità urbana, info media, project finance, BOT, privatizzazioni.

Gestisce diverse operazioni di M&A. Segue l'intero processo: valutazione, incontri con il cliente/target e le relative trattative. La Direzione Sviluppo completa il progetto per il primo Fondo Infrastrutturale Italiano in collaborazione con Goldman Sachs.

1998 – 2003

COMMERZBANK AG, Milano
DIRETTORE GENERALE PER L'ITALIA-COUNTRY MANAGER

Responsabile per l'organizzazione e la pianificazione delle attività della società, con gestione degli aspetti legali, fiscali e amministrativi correlati all'insediamento di una presenza operativa in Italia di una banca estera. Porta la struttura in attivo nel primo esercizio. Recluta e guida i team di Corporate banking ed Investment banking, crea un'ampia base di clientela posizionando rapidamente la Commerzabank tra le prime banche estere sul mercato. Consigliere d'Amministrazione di COMDIRECT S.p.A. controllata italiana del primo broker online europeo. Responsabile della relazione e rappresentante di Commerzbank AG all'assemblea delle Assicurazioni Generali e Mediobanca.

1990-1998

CREDITANSTALT FINANZIARIA S.p.A. Gruppo Bank-Austria, Milano
AMMINISTRATORE DELEGATO

Afferma la società quale player principale tra le banche operanti in Italia nel settore del Trade ed Export Finance, del Project Finance e del Countertrade.
Partecipa alla costituzione e diviene consigliere d'Amministrazione dell'International Maghreb Merchant Bank Tunisi, la prima Merchant Bank nell'Africa del Nord con il supporto di IFC, Société Marseillaise de Crédit e investitori privati.
Consigliere d'Amministrazione di Austria Finanza S.p.a (società di leasing) Treviso.

1986 - 1990

AWT-INTERNATIONAL TRADE & FINANCE CORPORATION, Gruppo Creditanstalt Vienna
PROCURATORE

Responsabile di un profit center composto di un team di cinque persone con competenza per l'USSR e l'Italia. Organizza lo sviluppo di progetti di Trade Finance per clienti primari ed è coinvolto nell'organizzazione di transazioni internazionali complesse di Offset, Counterpurchase, Barter e Leveraged Finance.

STUDI e FORMAZIONE

- 1986 *Istituto Universitario di Studi Europei*, Torino.
Corso "Nuove Tendenze del Commercio Internazionale".
- 1986 *St. John's University*, New York, Facoltà di Giurisprudenza.
Corso "Aspetti Legali del Commercio Internazionale".
- 1986 *Università di Bologna*, Bologna, Facoltà di Giurisprudenza.
Laurea a pieni voti in Giurisprudenza con indirizzo internazionale. Tesi in Diritto Internazionale Privato su "Le nuove strategie per gli esportatori: il Countertrade".
- 1980 *North-Eastern University School of Business*, Boston.
Un anno accademico con indirizzo sul "Business Internazionale".

Registered FSA Corporate Finance Representative London, UK

ALTRE INFORMAZIONI

Madrelingua: Italiano e Tedesco, Inglese fluente.
Conoscenza di Spagnolo, Portoghese e Francese.
Ha vissuto in Europa e negli Stati Uniti. Ha operato in Europa Occidentale e Orientale, negli Stati Uniti, in America Latina, Asia e nell'Africa Settentrionale.
Appassionato di Sci, Mountain Bike, Windsurfing e viaggi.

DATI PERSONALI

Antonella Baldino

Candidato alla carica di amministratore

DICHIARAZIONE

Accettazione della candidatura, assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza; possesso dei requisiti di onorabilità e indipendenza; rispetto del limite al cumulo degli incarichi; curriculum vitae.

Il/La sottoscritto/a Antonella Baldino, nato/a a Roma, il 5 febbraio 1963, codice fiscale BLDNNL63B45H501N, con riferimento alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. ("**Snam**" o la "**Società**"), presentata da CDP RETI S.p.A. da sottoporre all'assemblea ordinaria di Snam convocata il 2 aprile 2019 in unica convocazione,

dichiara

di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a dall'assemblea, la carica di amministratore di Snam e

attesta sotto la propria ed esclusiva responsabilità,

anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76¹ del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- di osservare le disposizioni di cui all'art. 2390² del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza³ prevista in relazione alla carica di amministratore dalla Legge, ivi incluso l'art. 2 comma 2 lettera c) del DPCM 25 maggio 2012⁴, dalla regolamentazione e dallo Statuto sociale di Snam;

¹Articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

"Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."

² Articolo 2390 Codice Civile

"Divieto di concorrenza

1. Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea.

2. per l'inosservanza di tale divieto l'amministratore può essere revocato dall'ufficio e risponde dei danni."

³ Articolo 2382 Codice Civile

"Cause di ineleggibilità e di decadenza.

1. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi."

⁴ Articolo 2, comma 2, lettera c) del DPCM 25 maggio 2012 prevede che:

"c) i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o SNAM S.p.A. e loro controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo

- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, specificamente, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento⁵ emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* dello stesso decreto;
- di rispettare l'orientamento del Consiglio di Amministrazione di Snam sul cumulo degli incarichi espresso nella riunione del 1° febbraio 2019⁶ e, comunque, di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario;

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, nonché un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo nelle società rilevanti⁷ ai fini della valutazione del rispetto del limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Snam del 1° febbraio 2019;

o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., SNAM S.p.A. e loro controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".

⁵ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (DM 30 marzo 2000, n. 162):

" 1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

⁶ La delibera ha impartito le seguenti direttive ed espresso il seguente orientamento sul cumulo degli incarichi degli Amministratori:

(i) un Amministratore Esecutivo non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società finanziaria, bancaria o assicurativa o con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta;

b. la carica di consigliere non esecutivo o sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società sopra indicate sub (i) lett. a). Inoltre, nel caso del CEO non può assumere la carica di amministratore di un altro emittente non appartenente allo stesso gruppo, di cui sia CEO un altro amministratore della Società;

(ii) un Amministratore non Esecutivo (anche indipendente), oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in più di 1 società quotata, italiana o estera, ovvero finanziaria, bancaria o assicurativa o con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta, e la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società indicate; ovvero

b. la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di quattro delle società sopra indicate sub (ii) lett. a).

Ai fini del calcolo del numero massimo di cariche non rilevano gli incarichi ricoperti all'interno di Snam e delle Società Controllate né nei Comitati di Snam.

Il Consiglio, nelle valutazioni di ciascuna posizione soggettiva, da svolgersi nell'interesse della Società, potrà tenere in considerazione le circostanze concrete e gli impegni professionali (non limitati alla titolarità di cariche) del singolo amministratore, sia per consentire eventualmente una deroga ai limiti di cariche, sia anche per prevedere un eventuale abbassamento del numero massimo di cariche detenibili. Il Consiglio di Amministrazione, se del caso, inviterà l'amministratore ad assumere le conseguenti decisioni

⁷ Le società rilevanti ai fini della verifica sono le società quotate (italiane e estere), finanziarie, bancarie, assicurative o con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta.

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-ter e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998⁸

dichiara

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.

di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998 per i seguenti motivi: Dirigente Cassa depositi e prestiti S.p.A.

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.⁹

dichiara

⁸ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);

b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Snam S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Snam S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati ad Snam S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁹ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., un amministratore non appare di norma indipendente se:

a) direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla Snam S.p.A. (la "Società") o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società;

b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo della Società, di una sua controllata avente rilevanza strategica, come individuata dal Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A., o di una società sottoposta a comune controllo con la Società, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole;

c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:

- con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;

- con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo; ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;

d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla Società o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal presente Codice) anche sotto forma di piani di incentivazione legati alla performance aziendale anche a base azionaria;

e) è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;

g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;

h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.

di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato per i seguenti motivi: Dirigente Cassa depositi e prestiti S.p.A.

dichiara

- di non essere candidato/a in nessuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Snam.

Per l'effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di membro del Consiglio di Amministrazione di Snam.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara, altresì, di essere stato informato, ai sensi degli artt. 12-14 del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali raccolti, e in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Consapevole dei diritti conferiti agli interessati, di cui agli artt. 15-22 del GDPR, presta inoltre il consenso al trattamento dei dati personali, nei suddetti limiti.

Roma, 6 marzo 2019



Antonella Baldino

ANTONELLA BALDINO

Antonella Baldino è Direttore CDP per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo di Cassa Depositi e Prestiti. È membro del consiglio di amministrazione di SACE, SIMEST, FINTECNA, Istituto per il Credito Sportivo, e vice presidente Eltia - European Long Term Investors Association.

Ha maturato un'articolata esperienza nel settore del credito e della finanza presso primari istituzioni finanziarie quali Unicredit, Capitalia e Mediocredito Centrale. E' stata membro del consiglio di amministrazione di Generali Investments Europe S.p.A. e di Generali Real Estate S.p.A. In precedenza ha svolto esperienze all'estero presso la World Bank e l'UNCTAD ed è stata membro del Consiglio degli esperti del Ministero dell'economia e delle finanze.

Ha conseguito una laurea in economia presso l'Università la Sapienza di Roma e un master in International Economics presso The Graduate Institute of International and Development Studies di Gineva.

Francesca Fonzi

Candidato alla carica di amministratore

DICHIARAZIONE

Accettazione della candidatura, assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza; possesso dei requisiti di onorabilità e indipendenza; rispetto del limite al cumulo degli incarichi; curriculum vitae.

Il/La sottoscritto/a, Francesca Fonzi nato/a a Guardiagrele (CH) il 23.11.1974 codice fiscale FNZFNC73S63E243M, con riferimento alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. ("**Snam**" o la "**Società**"), presentata da CDP RETI S.p.A. da sottoporre all'assemblea ordinaria di Snam convocata il 2 aprile 2019 in unica convocazione,

dichiara

di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a dall'assemblea, la carica di amministratore di Snam e

attesta sotto la propria ed esclusiva responsabilità,

anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76¹ del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- di osservare le disposizioni di cui all'art. 2390² del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza³ prevista in relazione alla carica di amministratore dalla Legge, ivi incluso l'art. 2 comma 2 lettera c) del DPCM 25 maggio 2012⁴, dalla regolamentazione e dallo Statuto sociale di Snam;

¹Articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

"Norme penali

1. *Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.*

2. *L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.*

3. *Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.*

4. *Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."*

² Articolo 2390 Codice Civile

"Divieto di concorrenza

1. *Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea.*

2. *per l'inosservanza di tale divieto l'amministratore può essere revocato dall'ufficio e risponde dei danni."*

³ Articolo 2382 Codice Civile

"Cause di ineleggibilità e di decadenza.

1. *Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi."*

⁴ Articolo 2, comma 2, lettera c) del DPCM 25 maggio 2012 prevede che:

"c) i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o SNAM S.p.A. e loro controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo

- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, specificamente, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento⁵ emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* dello stesso decreto;
- di rispettare l'orientamento del Consiglio di Amministrazione di Snam sul cumulo degli incarichi espresso nella riunione del 1° febbraio 2019⁶ e, comunque, di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario;

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, nonché un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo nelle società rilevanti⁷ ai fini della valutazione del rispetto del limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Snam del 1° febbraio 2019;

o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., SNAM S.p.A. e loro controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".

⁵ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (DM 30 marzo 2000, n. 162):

" 1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

⁶ La delibera ha impartito le seguenti direttive ed espresso il seguente orientamento sul cumulo degli incarichi degli Amministratori:

(i) un Amministratore Esecutivo non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società finanziaria, bancaria o assicurativa o con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta;

b. la carica di consigliere non esecutivo o sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società sopra indicate sub (i) lett. a). Inoltre, nel caso del CEO non può assumere la carica di amministratore di un altro emittente non appartenente allo stesso gruppo, di cui sia CEO un altro amministratore della Società;

(ii) un Amministratore non Esecutivo (anche indipendente), oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in più di 1 società quotata, italiana o estera, ovvero finanziaria, bancaria o assicurativa o con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta, e la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società indicate; ovvero

b. la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di quattro delle società sopra indicate sub (ii) lett. a).

Ai fini del calcolo del numero massimo di cariche non rilevano gli incarichi ricoperti all'interno di Snam e delle Società Controllate né nei Comitati di Snam.

Il Consiglio, nelle valutazioni di ciascuna posizione soggettiva, da svolgersi nell'interesse della Società, potrà tenere in considerazione le circostanze concrete e gli impegni professionali (non limitati alla titolarità di cariche) del singolo amministratore, sia per consentire eventualmente una deroga ai limiti di cariche, sia anche per prevedere un eventuale abbassamento del numero massimo di cariche detenibili. Il Consiglio di Amministrazione, se del caso, inviterà l'amministratore ad assumere le conseguenti decisioni

⁷ Le società rilevanti ai fini della verifica sono le società quotate (italiane e estere), finanziarie, bancarie, assicurative o con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta.

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-ter e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998⁸

dichiara

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.

di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998 per i seguenti motivi:

La Regione CDP SpA
.....
.....
.....

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.⁹

⁸ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);
- b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Snam S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Snam S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati ad Snam S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁹ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., un amministratore non appare di norma indipendente se:

- a) direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla Snam S.p.A. (la "Società") o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società;
- b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo della Società, di una sua controllata avente rilevanza strategica, come individuata dal Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A., o di una società sottoposta a comune controllo con la Società, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole;
- c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo; ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla Società o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal presente Codice) anche sotto forma di piani di incentivazione legati alla performance aziendale anche a base azionaria;
- e) è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
- g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;

dichiara

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.

di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato per i seguenti motivi:

DIRIGENTE CDP SPA

dichiara

- di non essere candidato/a in nessuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Snam.

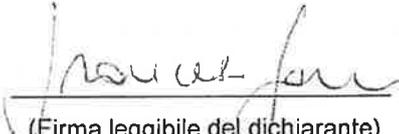
Per l'effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di membro del Consiglio di Amministrazione di Snam.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara, altresì, di essere stato informato, ai sensi degli artt. 12-14 del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali raccolti, e in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Consapevole dei diritti conferiti agli interessati, di cui agli artt. 15-22 del GDPR, presta inoltre il consenso al trattamento dei dati personali, nei suddetti limiti.

6/3/2019

(Luogo e data)



(Firma leggibile del dichiarante)

Avv. FRANCESCA FONZI

DATI ANAGRAFICI

➤ *Data e luogo di nascita:* 23.11.1974, Guardiagrele (CH)

ESPERIENZE PROFESSIONALI

(dal 2018) – “Cassa depositi e prestiti S.p.A.” – Direzione “Chief Legal Officer”

da febbraio 2018 – *Responsabile della funzione “Coordinamento Legale di Gruppo e Contenzioso”* riporto gerarchico al Vice Direttore Generale e *Chief Legal Officer*, con il compito di assicurare il presidio specialistico legale per tutte le attività del contenzioso e il coordinamento delle attività legali delle società del Gruppo.

(dal 2001) – “Leonardo S.p.A.” (ex Finmeccanica S.p.a.) - Direzione Affari Legali, Societari e Compliance

da gennaio 2015 – *Responsabile della funzione “Corporate Legal Affairs and Finance”*, riporto gerarchico al Responsabile Legale di Gruppo, con il compito di assicurare il presidio specialistico legale per tutte le attività della *Corporate* (in particolare sulle operazioni di M&A e di finanziamento) e il coordinamento delle attività legali delle Divisioni.

da gennaio 2013 - *Responsabile della funzione “Financing & Restructuring”*, riporto gerarchico al *Group General Counsel*, con la responsabilità di assicurare, a livello di Gruppo, il presidio specialistico legale nelle operazioni di finanza ordinaria e straordinaria e nelle operazioni riorganizzazione societaria, nazionali e internazionali.

dal 2011 - *Responsabile della funzione “Finance & Real Estate”*, riporto gerarchico al *Senior Vice President* responsabile della funzione “*Corporate Legal Affairs*”, con la responsabilità di assicurare assistenza legale nelle operazioni di finanza straordinaria, attività immobiliari e operazioni di mercato del Gruppo.

Altri incarichi ricoperti nell’ambito del Gruppo Leonardo: membro del Consiglio di Amministrazione di AnsaldoBreda S.p.A. e di WASS S.p.A.

(2000-2001) - DEXIA-CREDIOP S.p.A. - Direzione Generale - Affari Legali e Societari - sede di Roma

Riporto gerarchico al Segretario Generale, con il compito di assicurare supporto agli Organi Sociali.

(1998 – 1999) - STUDIO LEGALE CARNELUTTI - sede di Roma

Ho svolto la pratica legale presso lo Studio Carnelutti che vanta tra i suoi clienti diverse società e gruppi di imprese di respiro internazionale, tra cui, Unicredit S.p.A., Ferrovie dello Stato S.p.A., Enel S.p.A., Eni S.p.A. ecc. Ho maturato esperienza, in particolare, in materia di contenzioso civile.

FORMAZIONE

(1999-2000) - Master in Business Administration (MBA, accreditato ASFOR), organizzato dalla SDOA - Fondazione Antonio Genovesi di Salerno. Vincitrice di borsa di studio.

(1998-1999) - Corso di Preparazione alla Professione Forense presso l’Università di Roma Tor Vergata. Vincitrice di borsa di studio.

(1998) - **Laurea in Giurisprudenza**, indirizzo economico-finanziario, conseguita presso la LUISS Guido Carli di Roma con la votazione di 110/110 e lode. Tesi di laurea in Diritto Bancario dal titolo: "*I Fondi Immobiliari*" (Relatore: Prof. Gianfranco Graziadei - Correlatore: Prof. Gustavo Visentini).

(1993) - **Diploma di Maturità Scientifica**, conseguito presso il Liceo Scientifico Statale di Lanciano (CH).

ALTRE INFORMAZIONI

Abilitazione all'esercizio della professione forense conseguita nel settembre 2001. Iscritta all'Albo Speciale presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Lingue conosciute: Inglese e Francese.